



## **Club Alpino Italiano**

### **Sezione di Cesena**

# **COSTITUZIONE E REGOLAMENTO DELLA SCUOLA DI ESCURSIONISMO**

## ***“Ambrogio Fogar”***

### **Premesse**

**Vista la** facoltà del Club Alpino Italiano, in seguito denominato CAI, di organizzare scuole e corsi di addestramento a carattere non professionale per le attività alpinistiche, sci-alpinistiche, escursionistiche, speleologiche, naturalistiche e per la formazione dei relativi istruttori, ai sensi delle lettere d) ed e) dell’art. 2 della legge 26 gennaio 1963, n° 91, come sostituito dall’art. 2 della legge 24 dicembre 1985, n° 776, come ribadito dall’art. 20 della legge 2 gennaio 1989, n° 6;

**Dato atto che**, nella riunione del 2 aprile 1965 il Consiglio Centrale del CAI ha approvato la trasformazione della Sottosezione di Cesena in Sezione;

**Considerando che**, la Sezione CAI di Cesena organizza da diverso tempo, in continuità e attraverso i propri Accompagnatori di Escursionismo (AE) e diversi Soci della Sezione, Corsi di Escursionismo Base, Avanzato e di Escursionismo Invernale con racchette da neve;

### ***Viste le premesse***

Con il presente documento si intende costituire e regolamentare la Scuola di Escursionismo della Sezione CAI di Cesena, come di seguito riportato.



**Club Alpino Italiano**  
**Sezione di Cesena**

**COSTITUZIONE E REGOLAMENTO DELLA  
SCUOLA DI ESCURSIONISMO**  
*“Ambrogio Fogar”*

Indice

**TITOLO I - COSTITUZIONE – SCOPI – ATTIVITÀ**

Articolo 1 – Oggetto.....	Pagina 3
Articolo 2 – Logo.....	Pagina 3
Articolo 3 – Costituzione.....	Pagina 3
Articolo 4 – Scopi.....	Pagina 3
Articolo 5 – Attività.....	Pagina 4

**TITOLO II – FINANZIAMENTO - BENI MATERIALI - BILANCIO**

Art. 6 – Finanziamento.....	Pagina 4
Art. 7 – Beni materiali.....	Pagina 5
Art. 8 – Bilancio.....	Pagina 5

**TITOLO III – ORGANICO E FUNZIONAMENTO**

Art. 9 – Organico.....	Pagina 5
Art. 10 – Corpo Istruttori della Scuola.....	Pagina 5
Art. 11 – Istruttori titolati.....	Pagina 5
Art. 12 – Aiuto-istruttori.....	Pagina 6
Art. 13 – Doveri del Corpo Istruttori.....	Pagina 6
Art. 14 – Direttore.....	Pagina 6
Art. 15 – Direttivo della Scuola e Vice Direttore .....	Pagina 7
Art. 16 – Decadenza del Direttore della Scuola.....	Pagina 8
Art. 17 – Cessazione dall’organico.....	Pagina 8
Art. 18 – Disposizioni transitorie.....	Pagina 8

# TITOLO I - COSTITUZIONE – SCOPI – ATTIVITÀ

## Articolo 1 – Oggetto

Il presente regolamento disciplina l'attività della Scuola di Escursionismo della Sezione CAI di Cesena, di seguito denominata Scuola, dedicata alla memoria di “Ambrogio Fogar”, nel rispetto dello Statuto e del Regolamento Generale del Club Alpino Italiano, dello Statuto della Sezione di Cesena, della Commissione Centrale di Escursionismo (CCE) e della Scuola Centrale di Escursionismo.

## Articolo 2 – Costituzione

E' costituita in seno alla Sezione CAI di Cesena la Scuola di Escursionismo “Ambrogio Fogar”, con sede presso la stessa Sezione CAI di Cesena ed è retta dal presente regolamento. Essa è costituita con l'approvazione del Consiglio sezionale e ad essa fa capo.

Viene dedicata alla figura dell'esploratore “Ambrogio Fogar”, la cui esistenza, guidata da uno sconfinato amore per l'avventura, è stata una continua sfida all'ignoto, ai limiti delle umane possibilità. Il suo spirito libero e indomito lo ha portato ad affrontare con grande entusiasmo sempre nuove esperienze, nella ricerca costante di un rapporto personale e privilegiato con la natura e le sue suggestioni. La sua opera di divulgazione ha contribuito a far crescere nel cuore delle nuove generazioni la voglia di immenso, di esplorare i luoghi naturali della Terra e di trarne insegnamenti per la conservazione.

## Articolo 3 – Logo

La Scuola può dotarsi di un logo identificativo, nonché di un abbigliamento che distingua il Corpo Istruttori.

L'adozione del logo è subordinata alla approvazione del Consiglio sezionale.

## Articolo 4 – Scopi

Scopo della Scuola è preparare i soci del CAI alla pratica dell'attività escursionistica in montagna, curandone in particolare gli aspetti e i valori culturali, mediante l'organizzazione di corsi di formazione teorico-pratici. La Scuola non ha fini agonistici né di lucro. La sua attività sul terreno si svolge all'interno della scala delle difficoltà escursionistiche (T, E, EE, EEA, EAI), secondo quanto indicato dal Regolamento dei Corsi di Escursionismo della Commissione Centrale per l'Escursionismo del CAI.

Nello specifico la Scuola si propone di:

- supportare la Sezione per ciò che riguarda la formazione e l'aggiornamento dei Soci;
- organizzare e condurre corsi sezionali di escursionismo, fornendo agli allievi dei corsi da essa organizzati le conoscenze indispensabili alla pratica in sicurezza dell'attività escursionistica;
- sviluppare la formazione tecnica, didattica e culturale degli istruttori e degli aiuto-istruttori appartenenti alla Scuola;
- curare lo studio, la ricerca e la messa a punto, sia sul piano tecnico che didattico, dei mezzi e dei metodi più idonei per la pratica dell'escursionismo;
- collaborare con i diversi Organi Tecnici per il conseguimento degli scopi statutari, negli ambiti di competenza, anche all'esterno del CAI;

- formare Accompagnatori Sezionali, dal punto di vista tecnico, didattico e culturale, al fine di condurre attività escursionistiche programmate dalla Sezione e coadiuvare gli Accompagnatori titolati nello svolgimento dei corsi;

## Articolo 5 – Attività

L'attività della Scuola si svolge prevalentemente mediante l'organizzazione di corsi base e avanzati (previa autorizzazione e nulla-osta dell'Organo Tecnico Periferico competente) e di attività formativa riferita all'attività escursionistica in montagna, secondo le normative delle Commissioni Tecniche per l'Escursionismo a livello Centrale, Periferico e in accordo con la Scuola Centrale di Escursionismo.

La Scuola inoltre:

- promuove e svolge attività informative e formative nel campo dell'escursionismo, anche attraverso convegni, seminari, workshop, ecc. ;
- collabora e fornisce consulenza tecnica nel settore di competenza ad altre strutture del CAI (in particolare alla Scuola Centrale di Escursionismo e alle altre Scuole periferiche) o ad altri Enti pubblici e privati;
- propone i candidati per i corsi di AE al Consiglio della Sezione;
- considera come obiettivi primari la crescita culturale della conoscenza del territorio e delle genti, la frequentazione, la cura e la conoscenza della sentieristica, la conoscenza il rispetto dell'ambiente montano, l'educazione ambientale e l'educazione alla prevenzione ed alla sicurezza in montagna;

I corsi si svolgono in sinergia e in collaborazione con il programma sociale dell'attività escursionistica.

## TITOLO II – FINANZIAMENTO - BENI MATERIALI - BILANCIO

### Art. 6 – Finanziamento

L'attività della Scuola non ha fini di lucro e l'opera dei suoi componenti viene prestata esclusivamente a titolo gratuito. Potranno tuttavia essere erogati ai componenti della Scuola e ad eventuali collaboratori/esperti/consulenti, rimborsi spese a parziale o totale copertura dei costi sostenuti per l'attività svolta, escludendo qualsiasi forma di retribuzione o incentivo in denaro o in natura.

La Scuola gode di autonomia finanziaria e provvede ai fabbisogni della propria gestione e operatività con::

- a) le quote di iscrizione ai corsi;
- b) parte del fondo previsto dal Consiglio sezionale per le attività della Scuola di Escursionismo, deliberato in sede di bilancio preventivo;
- c) contributo erogato dal Consiglio sezionale per la realizzazione di attività sezionali programmate in itinere durante l'anno e riconducibili alle attività della Scuola;
- d) contributi erogati da organi del CAI, altri enti o privati con donazioni di varia natura e a titolo di sponsorizzazione.

Le quote di iscrizione ai Corsi dovranno essere approvate dal Direttivo della Scuola e comunicato al Consiglio dalla Sezione.

## Art. 7 – Beni materiali

La Scuola provvede a rifornirsi di mezzi, attrezzature, materiale tecnico, didattico e di soccorso per lo svolgimento delle proprie attività. Provvede inoltre a mantenere aggiornate le attrezzature e l'equipaggiamento per garantire la sicurezza dei propri allievi ed istruttori.

I beni materiali vengono inventariati ed affidati al controllo di un responsabile nominato dal Direttivo della Scuola, inoltre le attrezzature e l'equipaggiamento personale in uso ai singoli componenti della Scuola, sono custoditi con responsabilità dagli stessi e inventariati dal responsabile dei beni materiali.

Tutti i beni materiali acquistati per l'attività della Scuola sono da considerarsi di proprietà della Sezione.

## Art. 8 – Bilancio

Ogni anno la Scuola redige un bilancio d'esercizio preventivo ed uno consuntivo, da presentare al Consiglio sezionale per l'approvazione.

Le spese eccedenti le entrate devono essere preventivamente autorizzate dal Consiglio della Sezione.

# TITOLO III – ORGANICO E FUNZIONAMENTO

## Art. 9 – Organico

L'organico della Scuola è costituito dal Corpo Istruttori, costituito come indicato nell'art. 10.

I componenti l'organico della Scuola devono essere Soci del CAI in regola con il tesseramento ed accettare in ogni sua parte il presente regolamento. Prestano la loro attività volontariamente e gratuitamente, senza cioè ricevere nessun compenso per le loro prestazioni di istruttori.

Possono fare parte del Corpo Istruttori anche soci aventi le caratteristiche di cui agli artt. 11 e 12, iscritti ad altre Sezioni del CAI.

Il Direttivo della Scuola (art. 15) ha facoltà di ammettere i Soci CAI nell'organico della Scuola.

## Art. 10 – Corpo Istruttori della Scuola

Il Corpo Istruttori della Scuola è costituito da Accompagnatori di Escursionismo (AE) (art. 11) e da aiuto-istruttori (art. 12) di comprovata esperienza tecnico-didattica.

La Scuola deve possedere nel Corpo Istruttori almeno un Accompagnatore di Escursionismo (AE o ANE). In mancanza di esso, tuttavia, in caso di necessità, si può avvalere di Soci che hanno conseguito un titolo riconosciuto dal sodalizio.

## Art. 11 – Istruttori titolati

Sono istruttori titolati gli Accompagnatori di Escursionismo (AE, ANE) e tutti coloro che hanno conseguito un titolo riconosciuto dal sodalizio, nell'ambito delle varie scuole del CAI. Questi titoli vengono attribuiti ufficialmente dagli Organi Tecnici Centrali (OTC) di competenza a seguito del superamento di corsi ed esami regionali e nazionali, al termine dei quali viene conseguita una qualifica.

Possono fare parte del Corpo Istruttori anche Soci titolati in attività iscritti ad altre Sezioni del CAI, in seguito a richiesta presentata alla Scuola e da questa accolta.

## Art. 12 – Aiuto-istruttori

Sono aiuto-istruttori:

- i Soci che hanno conseguito un titolo riconosciuto dal sodalizio;
- i Soci non titolati che abbiano svolto uno più corsi di escursionismo sezionali o abbiano svolto per la Sezione una proficua attività escursionistica;
- i Soci con particolari competenze specifiche e tecniche.

## Art 13 – Doveri del Corpo Istruttori

I componenti del Corpo Istruttori devono:

- garantire collaborazione tecnica e didattica e mantenere un comportamento professionale durante lo svolgimento dei corsi;
- prestare con assiduità la propria opera presso la Scuola, adeguandosi alle disposizioni emanate dalla direzione della Scuola;
- partecipare alle riunioni indette;
- partecipare ai corsi/uscite di aggiornamento indetti dalla Scuola e/o da Organi Tecnici nazionali, regionali e dalla Scuola Centrale di Escursionismo;
- tenersi aggiornato sull'evoluzione tecnico-didattica e sui temi culturali legati alla pratica dell'escursionismo;
- tenere alto il prestigio della Scuola con il proprio comportamento e non svolgere attività che possano danneggiarla;

Il componente del Corpo Istruttori che non si attenga ai doveri di cui sopra, viene in prima istanza richiamato dal Direttivo della Scuola; qualora i richiami vengano disattesi, il Direttivo della Scuola potrà passare all'applicazione dell'articolo 15 punto e.

## Art. 14– Direttore

La direzione della Scuola è affidata al Direttore, coadiuvato da un Vice Direttore (Art. 15). Il Direttore deve essere Accompagnatore di Escursionismo o Accompagnatore Nazionale di Escursionismo. In mancanza di tale requisito, possono altresì dirigere la Scuola i Soci che hanno conseguito un titolo riconosciuto dal sodalizio.

In mancanza delle figure sopra citate, in caso di necessità, in via del tutto straordinaria, può dirigere la Scuola il Presidente della Sezione.

Il Direttore:

- a) ha la responsabilità della Scuola e la rappresenta nelle sedi competenti;
- b) svolge funzioni tecniche, gestionali e di coordinamento;
- c) è garante dello svolgimento dei corsi programmati e risponde dell'attività della Scuola nei confronti dell'Organo Tecnico Centrale e Periferico competente e della Scuola Centrale di Escursionismo;
- d) risponde al Consiglio Direttivo della Sezione dell'operato della Scuola, riferendo allo stesso dell'attività, delle problematiche e dei bilanci economici della Scuola;
- e) approva iniziative, proposte, innovazioni intese a perfezionare e potenziare l'attività escursionistica della Scuola;
- f) prende provvedimenti disciplinari nei confronti degli allievi dei corsi e riprende, se necessario, i componenti del Corpo Istruttori che infrangono il presente Regolamento.

g) propone i nominativi dei componenti del Direttivo della Scuola.

Il Corpo Istruttori riunito in assemblea, in accordo con il Consiglio della Sezione, nomina il Direttore, il quale rimane in carica per tre anni e può essere rieletto, salvo dimissioni presentate al Consiglio della Sezione.

Il Direttore eletto, convoca nominalmente in assemblea i componenti del Corpo Istruttori appartenenti alla Scuola.

### Art. 15 – Direttivo della Scuola e Vice Direttore

Il Direttivo della Scuola è costituito dal Direttore, il Vice-Direttore, il Tesoriere e il Segretario.

Il Direttivo ha le funzioni di coordinare le attività della Scuola, di preparare programmi e riunioni, di elaborare proposte, di curare le questioni urgenti e di ordinaria amministrazione.

Il Vice-Direttore è un componente del Corpo Istruttori, viene nominato in assemblea della prima seduta della Scuola e dura in carica tre anni, salvo dimissioni. Coadiuvava il Direttore nella direzione della Scuola e nello svolgimento dei corsi programmati.

Il Tesoriere è un componente del Corpo Istruttori, viene nominato in assemblea della prima seduta della Scuola e dura in carica tre anni, salvo dimissioni. Redige il bilancio e lo sottopone al Direttore per la firma. Inoltre è responsabile dei materiali di cui all'art. 7.

Il Segretario è un componente del Corpo Istruttori, viene nominato in assemblea della prima seduta della Scuola e dura in carica tre anni, salvo dimissioni. Si occupa della parte burocratica ed informatica relativa alle attività e delle comunicazioni interne ed esterne. Redige i verbali delle riunioni del Direttivo e delle riunioni con il Corpo Istruttori riuniti in assemblea.

Oltre a tali figure, il Direttivo può assegnare incarichi temporanei ad altri componenti dei Corpi Istruttori.

Il Direttivo viene eletto in assemblea, nella prima riunione della Scuola successiva alla nomina del Direttore, su proposta del Direttore della Scuola, e si riunisce su convocazione del Direttore quando questi lo ritenga necessario, su proposta della maggioranza dei suoi componenti, su proposta del Consiglio della Sezione e su richiesta degli Organi Tecnici Centrali e Periferici competenti, nonché della Scuola Centrale di Escursionismo.

Il Direttivo della Scuola:

- a) nomina i Direttori dei Corsi;
- b) stabilisce il calendario dell'attività e i programmi dei corsi;
- c) assegna le risorse economiche e umane;
- d) valuta l'ammissione delle candidature all'organico;
- e) stabilisce provvedimenti disciplinari per i componenti dell'organico
- f) emana gli indirizzi di massima dell'attività didattica;
- g) propone i componenti del Corpo Istruttori da mandare ai corsi di formazione e aggiornamento regionali o nazionali;
- h) redige il Bilancio della Scuola;
- i) discute e delibera su argomenti o situazioni che coinvolgono la Scuola;
- j) propone eventuali modifiche ed aggiornamenti al presente Regolamento;
- k) redige e approva i regolamenti di gestione.

Le attività del Direttivo devono svolgersi in accordo con il Corpo Istruttori, riunendo in assemblea i componenti della Scuola ogni qualvolta si presenti la necessità.

I componenti del Direttivo che non intervengano alle riunioni per tre volte consecutive senza giustificato motivo, o che non operino secondo i principi ed i dettami della Scuola, o ancora che non diano il contributo di attività richiesto, possono essere esclusi dallo stesso. Il provvedimento di esclusione, sentito l'interessato, deve essere votato dalla maggioranza dell'organico della Scuola.

Le delibere sono valide se prese a maggioranza semplice. In caso di parità prevale il voto del Direttore o, in sua assenza, del Vicedirettore.

### Articolo 16 – Decadenza del Direttore della Scuola

Il Consiglio Sezione, può rimuovere il Direttore della Scuola per gravi e giustificati motivi.

Il Direttore decade anche in caso di perdita e/o sospensione del titolo di Accompagnatore di Escursionismo.

La decadenza, le dimissioni e l'impedimento permanente del Direttore, fanno decadere il Direttivo della Scuola e pertanto il Corpo Istruttori riunito in assemblea, in accordo con il Consiglio della Sezione, nomina un nuovo Direttore. In caso di temporaneo impedimento del Direttore o assenza, le funzioni vengono svolte dal Vice Direttore.

### Articolo 17 – Cessazione dall'organico

La cessazione dall'organico avviene:

- a) per dimissioni;
- b) per cessazione della qualità di Socio;
- c) su proposta del Corpo Istruttori riunito in assemblea, a seguito di delibera del Consiglio della Sezione, presa in conseguenza di gravi mancanze disciplinari, di mancata collaborazione senza giustificato motivo allo svolgimento delle attività della Scuola. La delibera in questo caso deve essere assunta dalla maggioranza dei due terzi degli aventi diritto al voto.

### Articolo 18 – Disposizioni transitorie

L'attività della Scuola si intenderà ufficialmente iniziata quando il Consiglio della Sezione avrà individuato e incaricato il primo Direttore. L'elenco degli appartenenti al primo organico della Scuola sarà predisposto dal primo Direttore della Scuola e comunicato al Consiglio sezionale.

Cesena, 5 novembre 2009